



Il Direttore Generale di questa Azienda ULSS dott. Edgardo Contato, nominato con d.P.G.R. 26 febbraio 2021, n. 22 e coadiuvato dai Direttori:

Amministrativo - F.to: dott. Luigi Antoniol
Sanitario - F.to: dott. Giovanni Carretta
dei Servizi Socio-Sanitari - F.to: dott. Massimo Zuin

ha adottato in data odierna il seguente atto:

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

n. 419 del 16/03/2022

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Letto, approvato e sottoscritto,

F.to Il Direttore Generale
dott. Edgardo Contato

PROPOSTA N. PDEC-416-2022

Servizio Proponente: Gestione Risorse Umane

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Azienda ULSS 3 Serenissima il:

16/03/2022

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale.

F.to Il Dirigente Responsabile
Antonio Baccan

Il Responsabile del procedimento, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, dott.ssa Laura Esposito

R I F E R I S C E

Si richiama la legge 6 novembre 2012, n. 190 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” nella quale, tra l'altro, si prevede la modalità con la quale l'organo di indirizzo politico dell'amministrazione individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e se ne delineano le competenze e gli obblighi, anche con riferimento al piano triennale di prevenzione della corruzione e alle sue eventuali modifiche.

La circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in relazione alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, precisa che la scelta deve ricadere su un dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo.

Si richiama altresì il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 avente oggetto “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

La figura del RPCT è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal citato d.lgs. 97/2016 e la nuova disciplina è volta a unificare in capo a un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che a esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Con:

- la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del piano nazionale anticorruzione 2016, nella sezione VII – Sanità – “ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione”, sono individuate le competenze, i criteri di scelta, i fattori di criticità, i profili organizzativi legati al ruolo;
- la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del piano nazionale anticorruzione 2019, nella parte IV rubricata “il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RCPT)” - indica i criteri di scelta, i requisiti soggettivi necessari per il conferimento e il mantenimento dell'incarico nonché le condizioni di indipendenza, autonomia e supporto necessari a garantire a tale soggetto effettività nello svolgimento del ruolo.

Considerato che i criteri di scelta indicati dalle sopracitate fonti, come precisati in particolare nel PNA 2019, sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità e autonomia valutativa, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di condotta integerrima, la mancanza di conflitto di interesse, evitando la designazione di dirigenti incaricati di quei

settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio ovvero il dirigente responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari.

Evidenziato che il RPCT deve essere “in posizione di indipendenza e di autonomia dall'organo politico”, l'organo di indirizzo deve disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività; pertanto l'organo di indirizzo è invitato ad adottare “tutte le soluzioni organizzative dirette ad assicurare che il RPCT svolga il suo delicato compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni”, mediante atti organizzativi generali o mediante lo stesso atto di nomina del RPCT.

Il Consiglio di ANAC, nella seduta del 21 luglio 2021, è intervenuto sul piano nazionale anticorruzione. In considerazione delle profonde e sistematiche riforme che interessano i settori cruciali del Paese, e primi tra essi quello della prevenzione della corruzione e quello dei contratti pubblici, ha ritenuto per il momento di limitarsi, rispetto all'aggiornamento del PNA 2019-2021, a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale.

L'ufficio trasparenza e anticorruzione in staff al Direttore Generale cura:

- l'adempimento degli obblighi posti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012, al d.lgs. 39/2013 e alle altre fonti normative rilevanti in materia quali principalmente: l'elaborazione del piano triennale aziendale per la prevenzione della corruzione, previa definizione degli indirizzi strategici in materia; la vigilanza sull'osservanza del piano, da attuarsi anche mediante la segnalazione alle strutture interessate, delle misure da adottare in caso di accertata violazione del piano;
- l'adempimento degli obblighi posti dalla normativa in materia di trasparenza e in specie gli adempimenti in materia di pubblicità degli atti e di accesso civico, quali regolati dal d.lgs. 33/2013.

Con deliberazione n. 536 del 22 marzo 2018 il dott. Antonio Baccan, dirigente amministrativo a tempo indeterminato, è stato designato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda ULSS 3 Serenissima.

Considerato che il dott. Antonio Baccan, in quanto attualmente Direttore della UOC Affari Generali, verrebbe a trovarsi in una situazione di incompatibilità con il ruolo di RPCT, si ritiene di individuare un nuovo RPCT nel dott. Domenico Bagnara, Direttore della UOC Controllo di Gestione, con esperienza di servizio pluriennale prestato presso questa ULSS, già Responsabile della prevenzione della corruzione nell'ex Azienda ULSS 12 Veneziana e in possesso dei profili di competenza e di professionalità richiesti, quali:

- la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;
- la conoscenza dei processi amministrativi e gestionali;
- la conoscenza degli strumenti di programmazione aziendale, nonché di ogni altro requisito previsto dalla normativa di riferimento.

Atteso che in base al PNA 2019 anche la durata dell'incarico di RPCT deve essere fissata tenendo conto della non esclusività della funzione e del fatto che è “correlata alla durata del contratto sottostante all'incarico già svolto”, si precisa che nel caso di specie, trattandosi di una riorganizzazione occorrerà prevedere che l'incarico di RPCT prosegua

fino al termine della naturale scadenza dell'incarico di Direttore di UOC Controllo di Gestione.

Si ritiene, per quanto sopra espresso e in rapporto alle caratteristiche di particolare responsabilità e indipendenza della funzione quale scelta fiduciaria di competenza del Direttore Generale, di individuare nel dott. Domenico Bagnara, Direttore UOC Controllo di Gestione, il soggetto idoneo, anche per le competenze e professionalità acquisite, per il conferimento stabile dell'incarico di Responsabile dell'ufficio trasparenza e anticorruzione fino al 30 giugno 2023.

Si precisa altresì che, per l'espletamento dei compiti specifici, il suddetto Responsabile utilizzerà un organico dedicato e si avvarrà dell'apporto collaborativo di tutte le strutture/servizi/uffici aziendali, nonché dei rispettivi referenti e figure di supporto, così meglio individuati nel piano triennale per la prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alle fasi di predisposizione e di attuazione del PTPC e per la piena condivisione degli obiettivi e la più ampia partecipazione di tutti i dipendenti.

Si richiamano altresì gli articoli 45 e 58 del CCNL Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 e il contratto integrativo aziendale stipulato in data 24 febbraio 2022 tra l'Azienda ULSS 3 e le OOSS dell'Area Funzioni Locali – Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali, che prevedono un'ulteriore quota di retribuzione di risultato per l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Ciò premesso, il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, dott.ssa Laura Esposito sottopone all'approvazione del Direttore Generale il seguente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la proposta del Responsabile del procedimento, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Laura Esposito, la quale attesta l'avvenuta regolare istruttoria dell'atto anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale e con gli indirizzi e le finalità dell'Azienda ULSS 3;

acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari ciascuno per quanto di competenza;

D E L I B E R A

1. di nominare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, il dott. Domenico Bagnara, Direttore della UOC Controllo di Gestione, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come stabilito dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 modificata dal d.lgs. 97/2016;
2. di precisare che detta nomina ha decorrenza dalla data del presente provvedimento;
3. di dare atto che dalla medesima data venga a cessare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza affidato al dott. Antonio Baccan;

4. di dare atto che la durata della nomina sarà pari a quella dell'incarico di direzione della UOC Controllo di Gestione, conferito al dott. Domenico Bagnara con deliberazione n. 1259 del 29 giugno 2018, pertanto sino al 30 giugno 2023;
5. di rinviare eventualmente a successivo provvedimento eventuali modifiche organizzative, assegnando al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il personale non dirigente attualmente dedicato;
6. di dare atto che i rilevanti compiti e funzioni e la responsabilità di cui il Responsabile della prevenzione è titolare sono remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, mediante la retribuzione di risultato, così come indicato negli articoli 45 e 58 del CCNL Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 e dal contratto integrativo aziendale stipulato in data 24 febbraio 2022 tra l'Azienda ULSS 3 e le OOSS dell'Area Funzioni Locali – Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali;
7. di provvedere alla comunicazione della suddetta nomina all'ANAC;
8. di incaricare la UOC Affari Generali di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione e al Collegio Sindacale.

Per il parere di competenza:

F.to Il Direttore Amministrativo
dott. Luigi Antoniol

F.to Il Direttore Sanitario
dott. Giovanni Carretta

F.to Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Massimo Zuin

F.to Il Direttore Generale
dott. Edgardo Contato